





Contesto 2

Risultati raggiunti 4

Risultati legati all'autovalutazione e al miglioramento 4

Risultati scolastici 4

Risultati nelle prove standardizzate nazionali 7

Competenze chiave europee 9

Risultati legati alla progettualità della scuola 10

Obiettivi formativi prioritari perseguiti 10

Prospettive di sviluppo 23



---

## Contesto

---

Il bacino di utenza del nostro Istituto è il Canavese Occidentale, territorio a prevalente vocazione nel settore dell'industria meccanica e dei servizi e caratterizzato da un tessuto produttivo delle piccole e medie imprese.

Gli studenti dell'Istituto provengono da circa 70 Comuni situati nella pianura ai confini della cintura di Torino fino alle valli alpine dell'Alto Canavese. Nel triennio 19-22 si è assistito ad un progressivo incremento nelle richieste di iscrizioni presso l'Istituto con conseguente necessità di utilizzare tutte le aule a disposizione e a prevedere strategie organizzative interne per potere accogliere il maggior numero di studenti possibile. Attualmente il numero complessivo di studenti è pari a circa 1300.

Il personale è composto da più di 130 docenti e circa 35 tra collaboratori scolastici, assistenti amministrativi e tecnici.

I due plessi che costituiscono l'Istituto Moro sono connessi tra loro, il che rende possibile ottimizzare l'utilizzo di locali (aule, laboratori, biblioteca ecc.) in condivisione. Gli edifici sono datati: il plesso del Liceo risale al 1932 mentre quello della Sezione tecnica è del 1966. Alla Città Metropolitana di Torino sono assegnati i compiti di manutenzione degli edifici scolastici. Gli interventi messi in atto, a causa sia della vetustà degli edifici e dell'esiguità dei fondi, sono insufficienti per soddisfare il completo ammodernamento dell'Istituto.

Le proposte culturali del territorio vengono prese in considerazione con attenzione dalla nostra Scuola. L'Istituto partecipa ad un Accordo di programma in materia di integrazione/inclusione degli allievi con disabilità e altri BES (Accordo interistituzionale promosso e attivato dal CISS 38 Cuornè e stipulato con altri Enti del Territorio e Istituzioni). Per i PCTO (Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento) la nostra scuola si avvale della collaborazione sia per gli stage che per l'organizzazione di conferenze dell'attività imprenditoriali e professionali del territorio.

Il contesto socio-economico di provenienza degli studenti dai dati in nostro possesso (l'indicatore di status, denominato con l'acronimo ESCS - Economic Social Cultural Status Index, fornito da INVALSI attraverso le sue rilevazioni) è di un livello medio alto per quanto riguarda la Sezione liceale e leggermente inferiore per quanto riguarda quella Tecnica. Negli ultimi anni la Scuola ha destinato risorse a bilancio per far partecipare gratuitamente ad alcune attività didattiche (per esempio, il potenziamento della lingua inglese e il patentino della Robotica) e per fornire in comodato d'uso dispositivi tecnologici agli allievi le cui famiglie avessero presentato una certificazione ISEE al di sotto di una certa soglia. Le poche richieste pervenute, quasi tutte dalla sezione tecnica, fanno pensare che la situazione del contesto socio-economico sia in linea da quanto rilevato dall'indice ESCS. Vi è una buona disponibilità a seguire iniziative extra scolastiche o integrative: viaggi per formazione linguistica, viaggi d'istruzione, iniziative culturali e solidaristiche. Le percentuali di allievi stranieri sono da considerarsi basse e non particolarmente incidenti sull'andamento dell'attività didattica, visto che questi allievi provengono, quasi sempre, da un percorso scolastico già attuato in Italia. Pertanto gli interventi mirati al recupero o al potenziamento di competenze linguistiche possono essere finalizzati, quando necessari, a pochi studenti.

I dati relativi ai finanziamenti, facilmente ricavabili dal bilancio, sottolineano come la sostenibilità economica della Scuola è affidata essenzialmente al contributo volontario che, per nostra fortuna, versa la grande maggioranza delle famiglie. Se il funzionamento generale dipendesse dai fondi statali, regionali e provinciali

la scuola non potrebbe sostenere neanche le spese per la gestione ordinaria. L'alta adesione delle famiglie al versamento della quota volontaria permette di poter aggiornare le disponibilità tecnologiche dei laboratori e di effettuare alcuni interventi di manutenzione dell'edilizia scolastica. L'Istituto dispone di molti laboratori. Negli ultimi anni il numero di laboratori in dotazione dell'Istituto è stato implementato grazie ad un'opera di riorganizzazione dei locali. Tutte le aule sono state dotate di LIM (Lavagne Interattive Multimediali), di un computer e di connessione ad Internet sia attraverso dispositivi wifi che una rete cablata .

Alcune difficoltà sono legate a una rete di trasporti pubblici non adeguata all'esigenze di un'utenza scolastica che proviene da molti comuni. Oltre a lamentare la mancanza di un collegamento ferroviario mattutino che permetta agli allievi di raggiungere la scuola stabilmente in orario, i problemi più importanti si riscontrano nella difficoltà per molti di loro a partecipare ad attività che si svolgono in orario pomeridiano, quali le varie azioni di recupero promosse dalla scuola, perché non hanno a disposizione i mezzi di trasporto pubblici per rientrare a casa.

Un altro bisogno della nostra scuola è quello di una manutenzione straordinaria da parte dell'Ente proprietario, la Città Metropolitana di Torino, che preveda anche l'aumento della disponibilità di locali destinati a nuove aule, laboratori e spazi di servizio, necessari per rispondere al numero crescente di richieste di iscrizioni avvenuta negli ultimi anni. Richieste che non siamo più in grado di soddisfare avendo ormai ottimizzato l'uso di tutti i locali a nostra disposizione, con ingenti investimenti finanziati con i fondi del nostro bilancio. Se gli interventi di ampliamento non saranno messi in atto, sempre più avremo eccedenze nelle iscrizioni alle quali non potremo dar risposta, causando nostro malgrado difficoltà alle famiglie del territorio che dovranno optare per scelte di scuole più scomode ed economicamente più svantaggiose da raggiungere per i loro figli.



## Risultati raggiunti

### Risultati legati all'autovalutazione e al miglioramento

#### ● Risultati scolastici

##### Priorità

Riduzione del numero di allievi con giudizio sospeso.

##### Traguardo

Migliorare del 7% nella Sez. Tecnica (ora 34%, obiettivo 27%) e del 4% nel Liceo (ora 19%, obiettivo 15%) il numero di allievi con giudizio sospeso.

#### Attività svolte

In relazione alla priorità "risultati raggiunti" nel triennio 19-22 sono stata pianificate e attivate molteplici azioni relative al recupero, sia in orario curricolare che extracurricolare, che si possono sintetizzare nelle seguenti aree di intervento:

- obbligo di recupero in itinere per tutte le classi e per ogni disciplina in relazione al monte ore settimanale ( materie a 66 ore: minimo 8 ore; materie a 99 ore: minimo 12 ore; materie a 132 ore: minimo 16 ore; materie a 165 ore: minimo. 20 ore)
- pausa didattica di 1 settimana per le classi prime con attività di recupero in orario curricolare
- corsi di recupero pomeridiani sulle materie caratterizzanti per le classi prime rivolti agli studenti con gravi insufficienze al termine del trimestre
- sportelli didattici pomeridiani, su prenotazione degli studenti
- sportelli e compresenze di matematica per le classi prime Istituto Tecnico

#### Risultati raggiunti

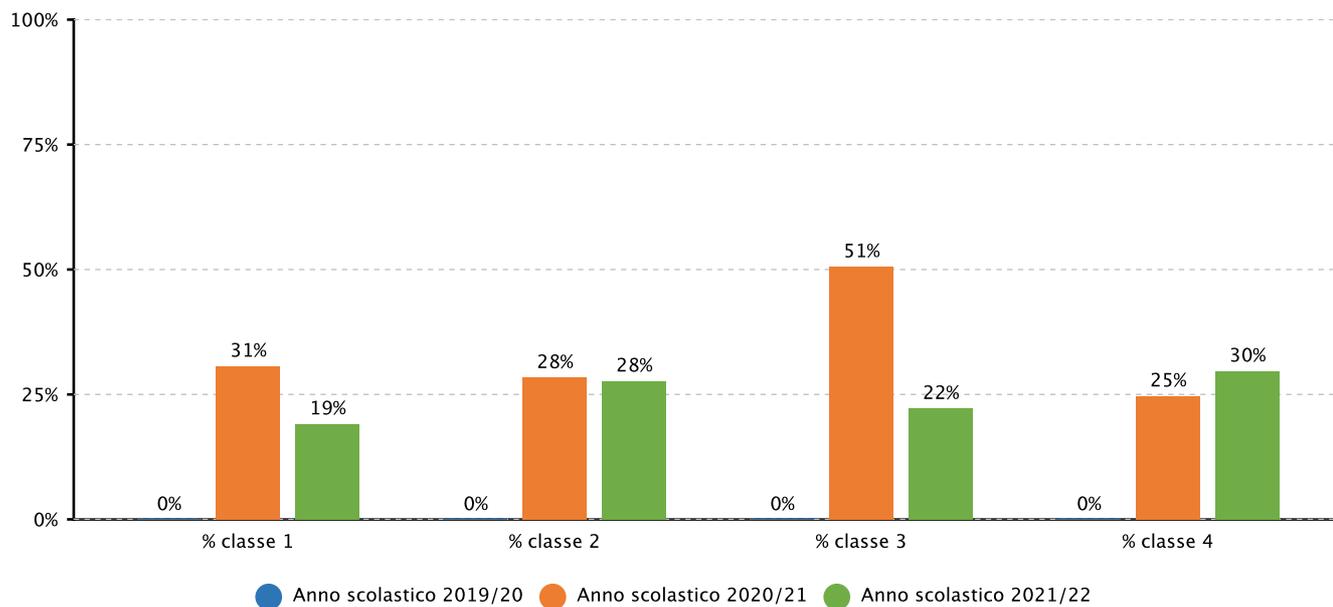
I traguardi prefissati in relazione alla priorità di ridurre il numero di allievi con giudizio sospeso sono stati raggiunti nei valori medi prefissati, da un'analisi più attenta risulta minime eccezioni di seguito elencate :

- classi prime del linguistico e classi prime del liceo delle scienze applicate dove è complessivamente diminuita la percentuale di alunni con debito rispetto ai valori di riferimento iniziali, senza però raggiungere il traguardo prefissato del 15%, tale criticità potrebbe essere in parte riconducibile al fatto che si tratta di studenti che hanno frequentato le scuole medie nel periodo della pandemia;
- classi seconde del liceo delle scienze applicate (23% a.s. 21-22);
- classi seconde dell'istituto tecnico dove la percentuale di alunni con debito, pari al 28% è inferiore a quella di riferimento relativa al triennio precedente (34%) e si avvicina al traguardo prefissato del 27%;
- classi quarte dell'istituto tecnico dove la percentuale di alunni con giudizio sospeso, pari al 30%, è inferiore a quella di riferimento relativa al triennio precedente (34%) ma si discosta da quella prefissata come traguardo.

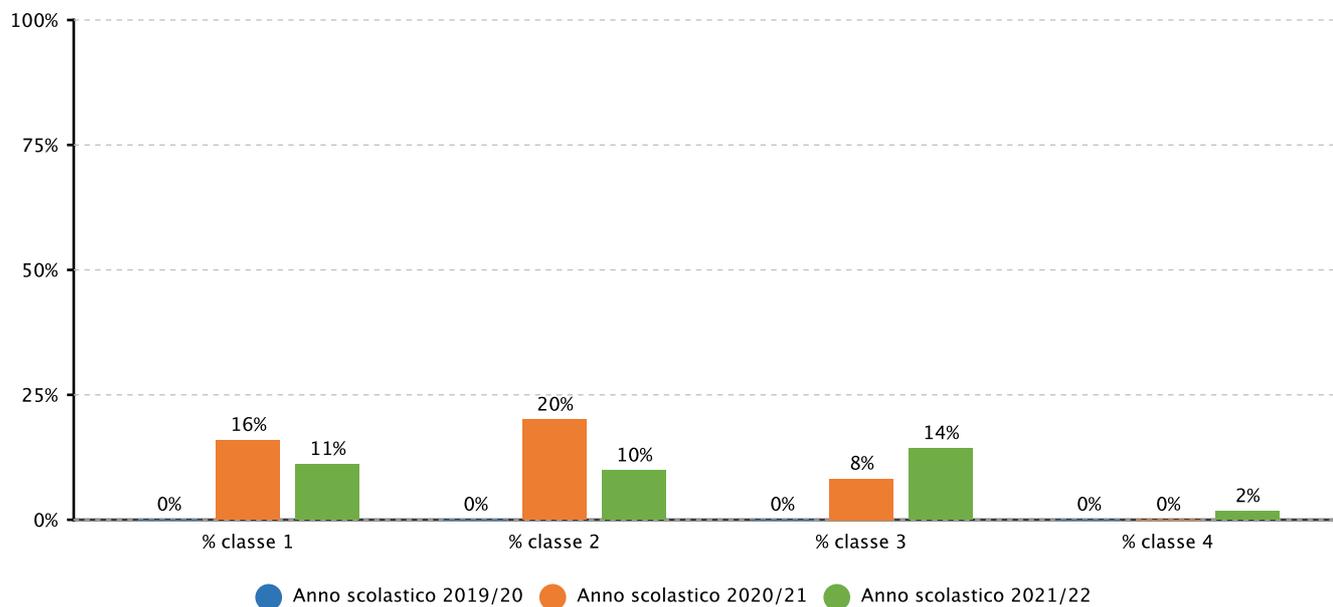
#### Evidenze



**2.1.a.2 Studenti sospesi in giudizio per debito scolastico - TECNICO TECNOLOGICO - Fonte sistema informativo del MI**

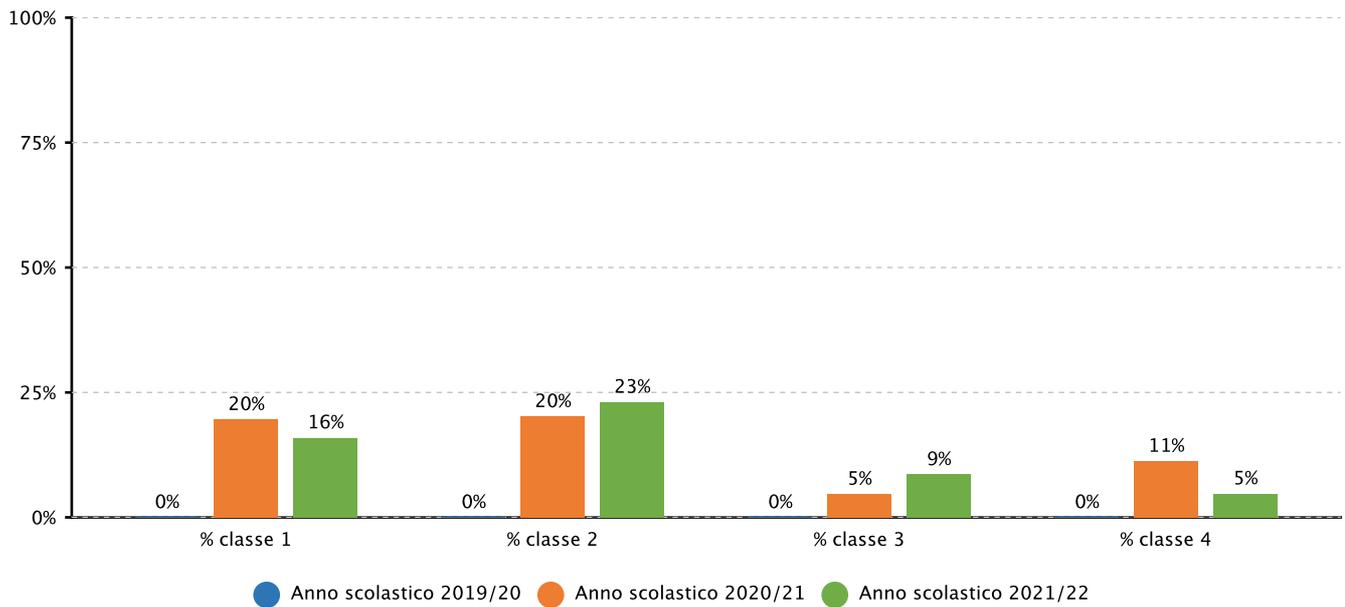


**2.1.a.2 Studenti sospesi in giudizio per debito scolastico - SCIENTIFICO - Fonte sistema informativo del MI**

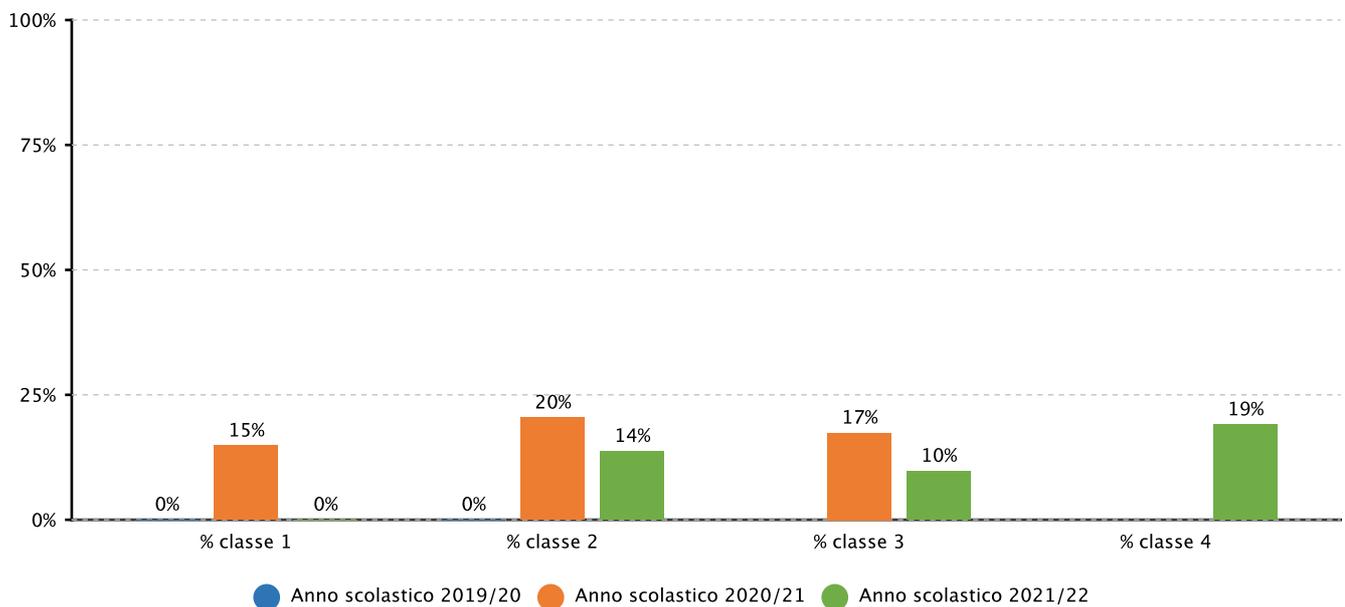




**2.1.a.2 Studenti sospesi in giudizio per debito scolastico - SCIENTIFICO - SCIENZE APPLICATE - Fonte sistema informativo del MI**



**2.1.a.2 Studenti sospesi in giudizio per debito scolastico - LINGUISTICO - Fonte sistema informativo del MI**





## ● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

### Priorità

Migliorare le competenze di Italiano e Matematica degli allievi nella sezione tecnica.

### Traguardo

Raggiungere i punteggi del Piemonte negli esiti delle prove di Italiano e Matematica da parte degli allievi delle classi seconde della sezione tecnica.

### Attività svolte

In relazione alla priorità "risultati nelle prove standardizzate nazionali" nel triennio 19-22 una buona parte dei docenti interessati dalle discipline oggetto delle prove hanno proposto prove e forme di valutazione mirate alla preparazione dei testi INVALSI

### Risultati raggiunti

Dall'analisi dei dati delle prove standardizzate nazionali relative alla prova di italiano delle classi seconde dell'istituto tecnico, si rileva per l'a.s. 21-22 un punteggio pari a 186,8 che risulta essere inferiore rispetto alla media del Piemonte (199,7 - traguardo prefissato) ma comunque in linea con il punteggio medio nazionale; inoltre l'analisi delle percentuali di alunni collocati nei diversi livelli di competenza evidenzia come il 16% degli studenti si collochi al livello 1 in contrasto con il 9% degli studenti di tutto il Piemonte ma in linea con la media nazionale, anche la percentuale degli studenti sui livelli di competenza alti (livelli 4 e 5) è inferiore a quella del Piemonte ma in linea con quella nazionale. Infine sul livello medio si collocano il 34% degli studenti dell'istituto tecnico, questo dato è di poco inferiore alla percentuale del Piemonte (37%) ma in linea con la percentuale nazionale.

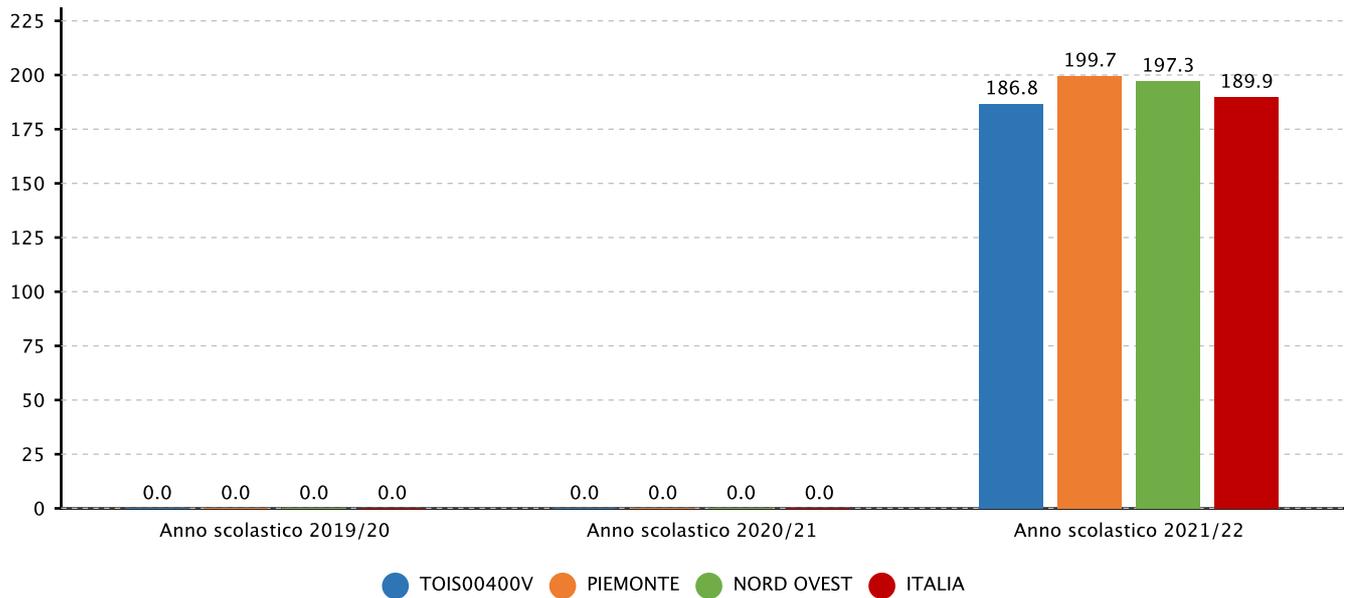
Per quanto riguarda la prova di matematica delle classi seconde il punteggio medio degli studenti rimane al sotto di quello del Piemonte ma superiore a quello nazionale, mentre per quanto riguarda la distribuzione in percentuale nei diversi livelli di competenza risulta che l'11,6% si colloca al livello più basso, dato migliore della percentuale nazionale ma superiore a quello del Piemonte (7,1%), la percentuale di studenti nei livelli alti (4 e 5) è pari al 29,5% piuttosto lontano dal dato del Piemonte (40,7%) ma superiore al dato nazionale (25,5%). Il livello intermedio include il 28,4% degli studenti del Moro contro il 31,9% del Piemonte e il 27,1% dell'Italia.

I dati Invalsi delle prove di italiano e matematica, relative al solo a.s. 21-22 del triennio di riferimento, forniscono una fotografia istantanea del fatto che i risultati sono in media migliori di quelli su scala nazionale ma che esiste ancora un certo divario rispetto alla media Piemontese. Tali risultati richiedono attenzione ed azioni volte a migliorare sia le competenze richieste per affrontare le prove standardizzate sia la motivazione e l'approccio con il quale gli studenti eseguono la prova.

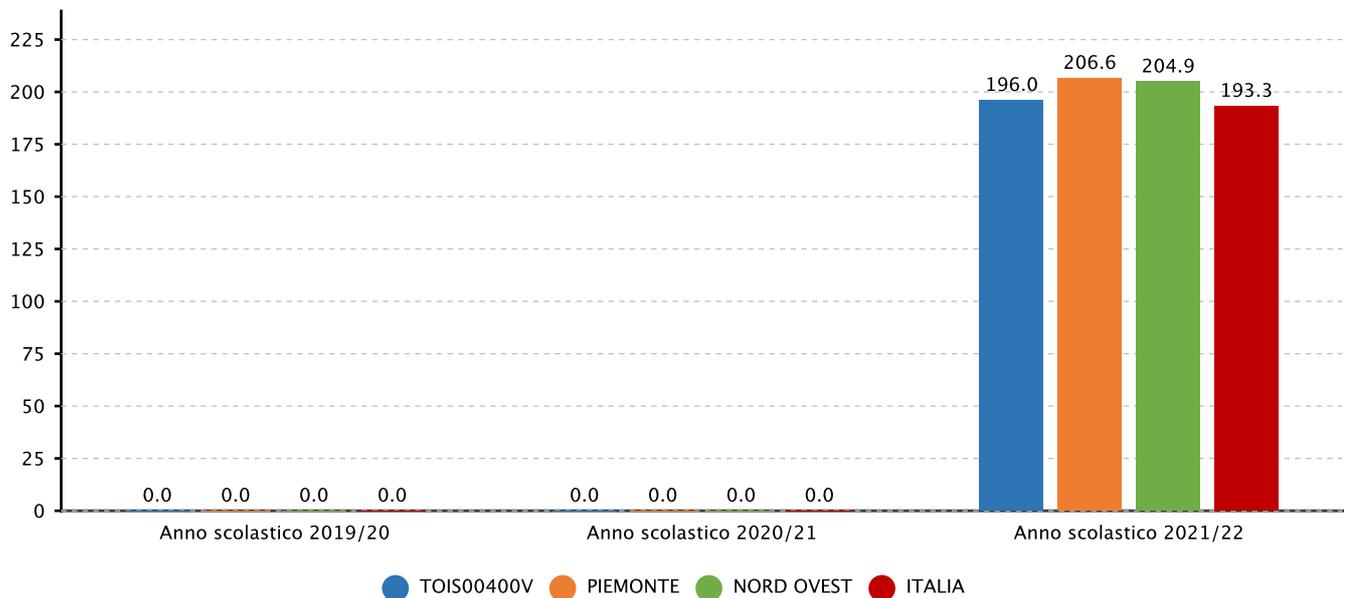
### Evidenze



**2.2.a.1 Punteggio nelle prove e differenze rispetto a scuole con ESCS\* simile - SECONDARIA II GRADO - CLASSI SECONDE - ISTITUTI TECNICI - ITALIANO - Fonte INVALSI**



**2.2.a.1 Punteggio nelle prove e differenze rispetto a scuole con ESCS\* simile - SECONDARIA II GRADO - CLASSI SECONDE - ISTITUTI TECNICI - MATEMATICA - Fonte INVALSI**





## ● Competenze chiave europee

### Priorità

Aumentare i livelli di competenza alfabetica funzionale dell'italiano, di competenza in inglese e di competenza in matematica.

### Traguardo

Migliorare del 5% l'area della sufficienza nei test di ingresso alle classi terze in italiano, matematica ed inglese rispetto all'a.s. 2018-19.

### Attività svolte

In relazione alla priorità "competenze chiave europee" nel triennio 19-22 e ai traguardi prefissati per le competenze dell'area linguistica e in matematica, le azioni intraprese riguardano l'area del recupero (corsi di recupero, sportelli, recupero in itinere e pausa didattica, attività già descritte nella sezione risultati scolastici), quella del potenziamento mediante attività curricolari ed extracurricolari, quella della formazione dei docenti (con particolare riguardo all'innovazione didattica in ambito digitale). Il potenziamento della lingua italiana mediante ampliamento dell'offerta formativa si è basato su progetti quali il giornalino scolastico, i laboratori di lettura, i progetti di compresenza, etc. Per quanto riguarda le competenze in lingua straniera l'istituto Moro si avvale delle competenze professionali di una specifica funzione strumentale. Sono stati organizzati corsi extracurricolari di preparazione agli esami di certificazione Cambridge nei livelli B1 (P.E.T.), B2 (FIRST) e C1 (ADVANCED) in riferimento ai livelli indicati nel Quadro Comune europeo. Inoltre il nostro Istituto promuove e sostiene la possibilità di studiare all'estero (soggiorni linguistici, stages, esperienze di studio annuali all'estero).

Per le competenze di matematica sono stati attivati specifici progetti di ampliamento dell'offerta formativa come le Olimpiadi e gli stage di matematica, il progetto di preparazione ai test del Politecnico, etc

### Risultati raggiunti

In riferimento ai traguardi indicati per il triennio di riferimento, il pieno raggiungimento lo si è avuto per tutte le classi terze sia della sezione liceale che per le terze dell'indirizzo tecnico: nell'ultimo a.s. del triennio di riferimento si è registrato un netto miglioramento nei risultati dei test di ingresso delle classi terze (vedi evidenza allegata, dato di riferimento del 2018 non disponibile per le terze del Liceo linguistico).

### Evidenze

### Documento allegato

TEST\_INGRESSO\_STORICO.pdf



## Risultati raggiunti

### Risultati legati alla progettualità della scuola

#### ● Obiettivi formativi prioritari perseguiti

##### Obiettivo formativo prioritario

Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

##### Attività svolte

La programmazione e progettazione dell'insegnamento della lingua italiana e della lingua inglese prendono avvio dalla rilevazione delle competenze in entrata degli studenti delle classi prime valutate mediante specifici test di ingresso. Per gli studenti delle classi prime con difficoltà nell'area linguistica (italiano e inglese) sono previsti corsi di recupero pomeridiani e sportelli su prenotazione.

I livelli di competenze nell'area linguistica (italiano e inglese) sono monitorati anche mediante test di ingresso delle classi terze. Per le classi quinte sono previste simulazioni della prima prova dell'Esame di Stato. Il curriculum di italiano si sviluppa in ogni indirizzo dell'Istituto con le proprie specificità ma con la finalità generale di fornire le competenze comunicative trasversali, le competenze per sapere analizzare e comprendere testi di svariata tipologia e quelle necessarie alla produzione scritta (analisi del testo, produzione di un testo argomentativo e riflessione critica di carattere espositivo argomentativo su tematiche di attualità).

Per gli studenti stranieri è previsto un percorso di accoglienza, integrazione ed alfabetizzazione che si basa su attività riguardante lo sviluppo, il consolidamento e il potenziamento delle competenze di lingua italiana (vedi progetto Italiano L2)

Per quanto riguarda le competenze in lingua straniera l'istituto Moro si avvale delle competenze professionali di una specifica funzione strumentale. Sono stati organizzati corsi extracurricolari di preparazione agli esami di certificazione Cambridge nei livelli B1 (P.E.T.), B2 (FIRST) e C1 (ADVANCED) in riferimento ai livelli indicati nel Quadro Comune europeo. Il nostro Istituto promuove e sostiene la possibilità di studiare all'estero (soggiorni linguistici, stages, esperienze di studio annuali all'estero).

Per quanto riguarda la metodologia CLIL questa è parte integrante del curriculum del Liceo Linguistico a partire dal terzo anno; nel triennio di riferimento le discipline insegnate in CLIL sono state Scienze (per l'inglese) Storia dell'Arte (per spagnolo). Nel Liceo scientifico sono state sperimentate in maniera non strutturata attività CLIL che vanno da compresenze con i docenti di lingua inglese a brevi moduli disciplinari svolti da insegnanti con competenze linguistiche.

##### Risultati raggiunti

Per riuscire a misurare i livelli di competenza nell'area linguistica nel triennio di competenza si è deciso di concentrarsi sull'analisi dei risultati dei test di ingresso delle classi terze e sui livelli di competenza linguistica raggiunti al termine del percorso di studio mediante analisi dei risultati delle classi quinte per l'a.s. 21-22 (scrutinio finale)

Per quanto riguarda i test di ingresso di italiano e inglese si rimanda alla sezione "Competenze chiave europee" e alla evidenza allegata.

Per le classi quinte del liceo scientifico di ordinamento il voto medio di uscita in italiano è pari a 7,7, per le quinte del liceo delle scienze applicate è pari a 7 e per l'istituto tecnico è pari a 6,7. In sintesi dai risultati analizzati emerge un quadro complessivamente buono per quanto riguarda le competenze di lingua italiana degli studenti liceali e quasi buono per gli studenti dell'istituto tecnico.

Per le classi quinte del liceo scientifico di ordinamento il voto medio di uscita in inglese è pari a 8,4, per



Le quinte del liceo delle scienze applicate è pari a 7,7 e per l'istituto tecnico è pari a 7,2. In sintesi dai risultati analizzati emerge un quadro complessivamente più che buono per quanto riguarda le competenze di lingua inglese degli studenti liceali e buono per gli studenti dell'istituto tecnico. Per l'a.s. 21-22 non essendoci quinte del liceo linguistico, sono stati analizzati i risultati delle classi quarte dove il voto medio in uscita di italiano e inglese sono rispettivamente 7 e 8,4, quindi complessivamente soddisfacenti.

## Evidenze

### Documento allegato

ESITQUINTEITALIANOINGLESE21\_22.pdf

### Obiettivo formativo prioritario

Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

## Attività svolte

La programmazione e progettazione dell'insegnamento della matematica prende avvio dalla rilevazione delle competenze in entrata degli studenti di tutte le classi prime valutate mediante specifici test di ingresso. Per gli studenti delle classi prime con difficoltà nell'area scientifico-matematica sono previsti corsi di recupero pomeridiani e sportelli su prenotazione. Per l'istituto tecnico è stato attivato un progetto di compresenza relativo all'insegnamento della matematica destinato alle classi dove emergono criticità.

I livelli di competenze nell'area matematica sono monitorati anche mediante test di ingresso delle classi terze di tutto l'istituto, mentre per l'area scientifica è previsto il test di ingresso per le classi terze del liceo delle scienze applicate. Per le classi quinte liceali sono previste simulazioni della seconda prova dell'Esame di Stato.

Nell'area scientifica, in tutte le discipline curriculari è previsto un ampio utilizzo della didattica laboratoriale oltre alla partecipazione a molteplici progetti di ampliamento dell'offerta formativa quali il progetto peer-to-peer "Scienze in gara", il progetto di Orientamento Formativo del Politecnico di Torino che prevede lezioni ed approfondimenti di matematica e fisica oltre a simulazione di test di ingresso Universitari, il progetto di compresenze sul laboratorio di Fisica del liceo.

Nell'ottica di valorizzare le eccellenze e di coinvolgere gli studenti in attività extracurricolari legate all'ambito scientifico, nel triennio di riferimento l'istituto ha anche partecipato alle Olimpiadi della Matematica, della Fisica, della Chimica, delle Scienze Naturali, dell'Astronomia, dell'Informatica e di Cybersecurity; alle attività del progetto Math2021 e a quelle del progetto Digital Math Training (progetto promosso dal Dipartimento di Biotecnologie Molecolari e Scienze dell'Università degli Studi di Torino, atto a potenziare l'uso delle nuove tecnologie nella risoluzione di problemi matematici).

## Risultati raggiunti

Per riuscire a misurare i livelli di competenza nell'area matematico-scientifica nel triennio di competenza, si è deciso di concentrarsi sull'analisi dei risultati dei test di ingresso delle classi terze e sui livelli di competenza raggiunti al termine del percorso di studi, misurati in base all'analisi dei risultati delle classi quinte per l'a.s. 21-22 (scrutinio finale) su alcune materie caratterizzanti. Per quanto riguarda i test di ingresso di matematica e scienze si rimanda alla sezione "Competenze chiave europee" e alla relativa evidenza allegata.

Per le classi quinte del liceo scientifico di ordinamento e di scienze applicate emerge che i voti medi dell'area scientifica-matematica sono complessivamente di un buon livello, per l'istituto tecnico il voto medio di matematica si attesta su di un livello di ampia sufficienza ma rappresenta un dato che indica la necessità di migliorare i livelli di competenza finale degli studenti attraverso azioni didattiche da progettare fin dal biennio. Per l'a.s. 21-22 non essendoci quinte del liceo linguistico, sono stati analizzati i risultati delle classi quarte dove il voto medio in uscita di matematica e scienze sono rispettivamente 7,2 e 8,4.



Per un'analisi dei risultati dell'area scientifico-matematica si rimanda all'evidenza allegata

## Evidenze

### Documento allegato

ESITIKUINTEMATE\_SCIE\_LOGICO\_21\_22.pdf

#### Obiettivo formativo prioritario

Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

#### Attività svolte

L'obiettivo in oggetto, nelle sue declinazioni, è stato perseguito soprattutto mediante l'insegnamento dell'educazione civica. Il curriculum di educazione civica è stato elaborato in maniera tale da rispettare le indicazioni ministeriali (DM 35 del 22 giugno 2020) garantendo pertanto, per ogni anno di corso, un minimo di 33 ore di insegnamento annuale. Il curriculum di educazione civica è stato elaborato da un'apposita commissione pluridisciplinare in maniera da creare un percorso quinquennale nel quale vengono sviluppati tre assi portanti indicati nelle linee guida ministeriali, (Costituzione, sviluppo sostenibile, cittadinanza digitale) secondo un approccio multiprospettico ed interdisciplinare. Ogni anno di corso viene "caratterizzato" dallo sviluppo di una o due tematiche modulari affrontate con il contributo di tutte le discipline. Si allega come evidenza il piano di lavoro di educazione civica.

## Risultati raggiunti

Nel corso del triennio si può ritenere conclusa la fase di sperimentazione del neonato curriculum di educazione civica che si è rivelato ben strutturato in termini di contenuti ed obiettivi, facilmente gestibile dai docenti della singola classe che risultano essere contitolari della disciplina, fortemente centrato all'interdisciplinarietà. Gli obiettivi didattici connessi al tema della cittadinanza attiva sono stati raggiunti nel rispetto delle indicazioni ministeriali e di quelle presenti nel PTOF 19-22

## Evidenze

### Documento allegato

CURRI\_ED\_CIVICA\_IIS\_MORO.pdf

#### Obiettivo formativo prioritario

Sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

#### Attività svolte

Il tema della legalità è stato oggetto di approfondimento trasversale nonché di interventi puntuali svolti nelle singole classi ad opera di docenti di diritto nelle ore di potenziamento. Inoltre da anni la scuola collabora con l'associazione "Libera" e l'associazione collegata "Acmos", presente sul territorio. Quest'ultima ha proposto un progetto specifico sul tema delle mafie e della legalità denominato "Scu. Ter" (si rimanda all'evidenza allegata). Con riferimento alla sostenibilità ambientale, gli alunni vengono informati puntualmente su tutte le iniziative nazionali e regionali del territorio. Particolarmente sentita è stata la partecipazione alle manifestazioni dei Fridays for future. L'Istituto porta avanti altre iniziative in



tema ambientale quali l'installazione nella scuola di sistemi di filtraggio per l'acqua allo scopo di diminuire l'utilizzo delle bottiglie d'acqua di plastica. Inoltre è stato realizzato un lavoro sulla raccolta differenziata in collaborazione con l'associazione Plastic Free ODV Onlus.

In tema di beni paesaggistici, patrimonio e attività culturali la scuola collabora con il FAI italiano ed ogni anno propone un progetto di peer education denominato "Apprendisti ciceroni". Inoltre la scuola promuove anche l'avvicinamento al teatro attraverso il progetto "Andiamo a teatro".

## Risultati raggiunti

L'obiettivo formativo è stato raggiunto nel rispetto delle indicazioni presenti nel PTOF e richiamate all'interno di tutti i documenti di programmazione didattica dell'istituto. In particolare i temi trattati hanno suscitato particolare interesse tra gli allievi dell'istituto che si è concretizzato in un'ampia partecipazione alle attività proposte.

## Evidenze

### Documento allegato

PGMoro2022-2223.pdf

### Obiettivo formativo prioritario

Potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

## Attività svolte

Partecipazione ai GSS (giochi sportivi studenteschi) con l'organizzazione della fase di istituto di corsa campestre e atletica leggera negli anni scolastici interessati a.s. 2019 - 2020 e a.s. 2021 - 2022

Organizzazione di laboratori sportivi con il progetto "il Moro d'estate" nell'a.s. 2020 - 2021

Promozione del progetto ministeriale "studente atleta di alto livello" e predisposizione di specifici percorsi con l'obiettivo di promuovere il diritto allo studio e il successo formativo negli a.s. 2019 - 2020; 2020 - 2021; 2021 - 2022

Progetto "Mi merito lo sport": gli studenti meritevoli dal punto di vista dei risultati scolastici e della pratica sportiva vengono premiati con la possibilità di uscite didattiche a tema sportivo nell'a.s. 2019 - 2020.

Adesione al progetto di prevenzione alle dipendenze organizzato dall'ASL TO4 su tutte le classi prime dell'istituto a.s. 2019 - 2020 e a.s. 2021 - 2022

Adesione al progetto: "adolescenti e sessualità" organizzato dall'ASL TO4 con tutte le classi seconde dell'Istituto a.s. 2019 - 2020 e a.s. 2021 - 2022

## Risultati raggiunti

FINALI NAZIONALI DI ATLETICA LEGGERA: A.S. 2021 - 2022: quarti classificati SQUADRA MASCHILE ALLIEVI

studenti - atleti; a.s. 2019 - 2020: 2 studenti

studenti - atleti; a.s. 2020 - 2021: 7 studenti

studenti - atleti; a.s. 2021 - 2022: 20 studenti.

Progetto prevenzione alle dipendenze: a.s. 2019 - 2020 14 classi coinvolte; a.s. 2021 - 2022 11 classi coinvolte.

Progetto adolescenti e sessualità: a.s. 2019 - 2020 12 classi coinvolte; a.s. 2021 - 2022 10 classi coinvolte.

## Evidenze

### Documento allegato

mi\_meritolosport2.pdf



### **Obiettivo formativo prioritario**

Sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

### **Attività svolte**

Nel periodo della pandemia, l'esperienza della didattica a distanza ha rappresentato l'unica modalità per interagire con gli studenti e per svolgere un percorso di insegnamento-apprendimento. Nonostante le criticità che sono emerse durante la DAD, è innegabile che questa fase di emergenza è stata, per docenti e studenti, un'occasione per acquisire nuove competenze in ambito digitale spendibili in differenti contesti didattici, ordinari e straordinari. Un'attenzione particolare al pensiero computazionale viene data nei programmi del liceo delle scienze applicate e nell'istituto tecnico, inoltre nel primo vengono approfondite le tematiche dell'utilizzo critico e consapevole di social network e media. L'istituto è anche test center certificato per gli esami ECDL di AICA.

### **Risultati raggiunti**

A conclusione del triennio, si evidenzia che molto è stato fatto sia a livello di implementazione digitale nei laboratori di informatica sia nell'intero istituto, dove è stata adottata una piattaforma che è ormai divenuta familiare per gli studenti sia come ambiente di apprendimento sia come strumento di organizzazione del proprio lavoro. Per quanto riguarda gli esami ECDL di AICA, sono previste 5/6 sessioni di esami all'anno per gli studenti.

Per una visione più dettagliata degli interventi posti in atto nel triennio di riferimento si rimanda al "Piano della didattica digitale integrata" allegato come evidenza.

### **Evidenze**

#### **Documento allegato**

PianoDidatticaDigitaleIntegrata\_20\_21(1).pdf

### **Obiettivo formativo prioritario**

Potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

### **Attività svolte**

In considerazione della centralità della didattica laboratoriale nell'offerta formativa dell'istituto, nel triennio di riferimento sono state destinate notevoli risorse al potenziamento dei laboratori scientifici, informatici e tecnologici, ed il numero di laboratori in dotazione è stato implementato grazie ad un'opera di riorganizzazione dei locali. E' stato allestito un nuovo laboratorio tecnologico per l'istituto tecnico con un parco macchine di nuova generazione. Altra innovazione tecnologica significativa, a favore soprattutto del neonato liceo linguistico, è rappresentata dal laboratorio linguistico "mobile" da utilizzare nelle singole aule. Sempre per le lingue è stato allestito un nuovo laboratorio destinato al liceo e all'istituto tecnico. Nell'ottica di favorire l'attività di ricerca e sperimentazione, sono stati recentemente creati un piccolo biolaboratorio e un laboratorio di ottica destinati a coloro che vogliono dedicarsi ad attività sperimentali in orario scolastico ed extrascolastico.

Un ruolo importante per il pieno utilizzo dei laboratori è quello dei referenti di laboratorio, dei responsabili di dipartimento e dei tecnici di laboratorio grazie ai quali si ha un costante monitoraggio sia delle esigenze di acquisto di strumentazione e reagenti sia delle esigenze di tipo logistico ed organizzativo.

Per la descrizione dei laboratori si rimanda all'evidenza allegata



## Risultati raggiunti

Dal punto di vista laboratoriale si è notato, su tutti gli indirizzi, un'implementazione delle nuove tecniche di supporto alla didattica, con un'utilizzazione a pieno regime di tutti i docenti, anche per quelle discipline dove le attività laboratoriali sono opzionali.

Per quanto riguarda il liceo, tra i progetti realizzati nel triennio è da indicare quello che prevede compresenze sul laboratorio di fisica per migliorare l'esecuzione delle esperienze.

Per il liceo delle scienze applicate a partire dal triennio si è raggiunto il risultato di garantire, in media, un'ora di frequenza settimanale del laboratorio.

Inoltre nel corso del triennio di riferimento, anche durante la pandemia, è stato attivato un progetto di didattica laboratoriale peer-to-peer denominato "Scienze in gara" (studenti del Moro come tutor agli studenti delle scuole secondarie di primo grado).

Per il liceo linguistico si è raggiunto il risultato di avere completamente rinnovato il laboratorio linguistico grazie all'introduzione di nuovi strumenti tecnologici e rinnovo dei locali, questo ha consentito un migliore utilizzo del laboratorio che è fruibile per tutte le classi dell'istituto.

Nel secondo anno dell'istituto tecnico, per la disciplina scienze e tecnologie applicate, è stata inserita un'attività laboratoriale per consentire allo studente di avere maggiori indicazioni negli ambiti applicativi relativi all'offerta formativa degli indirizzi del triennio.

Per gli studenti del biennio dell'istituto tecnico viene fornita la possibilità di avvicinarsi alla robotica attraverso un progetto specifico "Introduzione alla Robotica" ormai istituzionalizzato.

Nell'ambito dell'indirizzo meccanica e mecatronica, nell'ambito dello studio della robotica, viene data la possibilità agli studenti di imparare il sistema robotico C5G COMAU (linguaggio pdl2) e di conseguire il "patentino della Robotica" in collaborazione con l'azienda COMAU: nel corso del triennio molti studenti hanno aderito a tale progetto.

## Evidenze

### Documento allegato

evidenza\_didatticalaboratoriale.docx.pdf

## Obiettivo formativo prioritario

Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

## Attività svolte

Con riferimento alla prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, oltre alle forme di recupero già indicate nella sezione "risultati", l'Istituto è intervenuto sulla motivazione e sul disagio psicologico manifestato da alcuni studenti mediante attivazione di uno sportello di consulenza psicologica, rivolto a studenti e famiglie (su prenotazione), gestito da una professionista del settore.

Anche sul fronte della prevenzione e delle azioni rivolte al fenomeno del bullismo/cyberbullismo, è stato nominato un referente di Istituto che si occupa di sensibilizzare la comunità scolastica su tale tematiche e di monitorare i casi segnalati mediante apposito modulo, compilabile dalle vittime di atti di bullismo o di coloro che hanno assistito ad eventi di tale tenore. Ulteriore azioni in merito hanno visto l'istituto partecipare alle iniziative a livello regionale e nazionale messe in campo dalla Polizia Postale.

Con riferimento all'area dell'Inclusione si rimanda all'evidenza allegata per una dettagliata descrizione delle attività svolte nel triennio di riferimento.

## Risultati raggiunti

Sul fronte della dispersione scolastica, come emerge dagli indicatori allegati, l'istituto non presenta particolari criticità. Le azioni intraprese hanno permesso di intercettare e di intervenire prontamente i casi di bullismo/cyberbullismo segnalati.

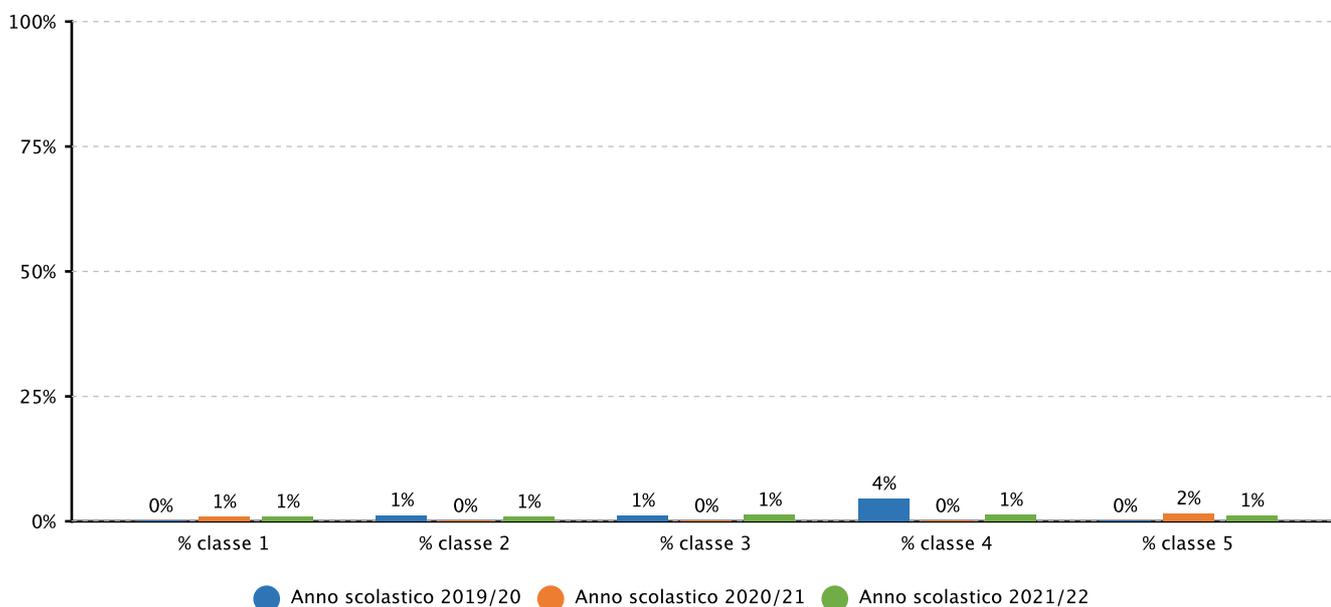
Con riferimento all'area dell'inclusione si rimanda all'evidenza allegata per una dettagliata descrizione



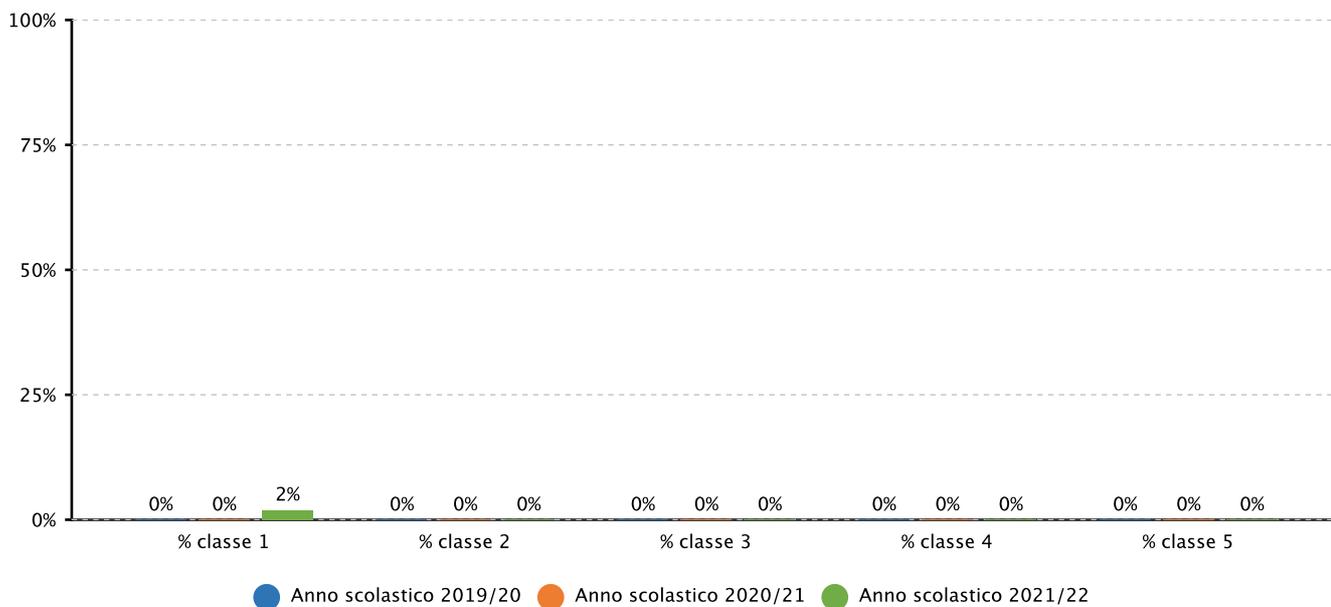
dei risultati raggiunti nel triennio di riferimento

## Evidenze

**2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno - TECNICO TECNOLOGICO - Fonte sistema informativo del MI**

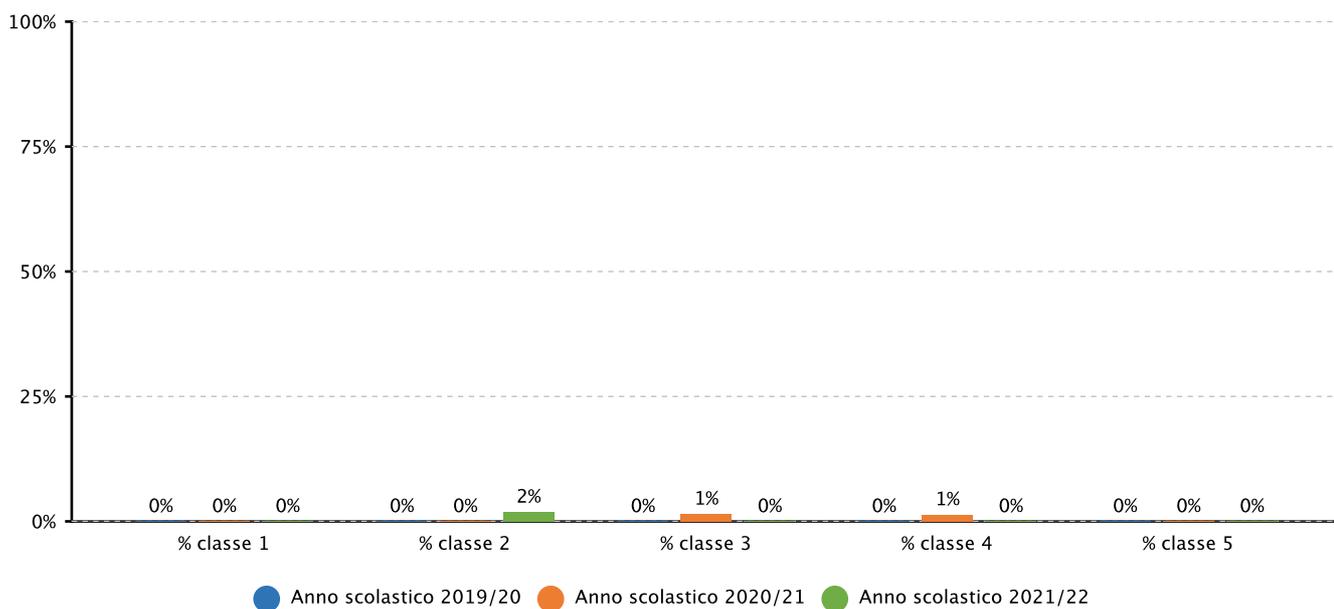


**2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno - SCIENTIFICO - Fonte sistema informativo del MI**

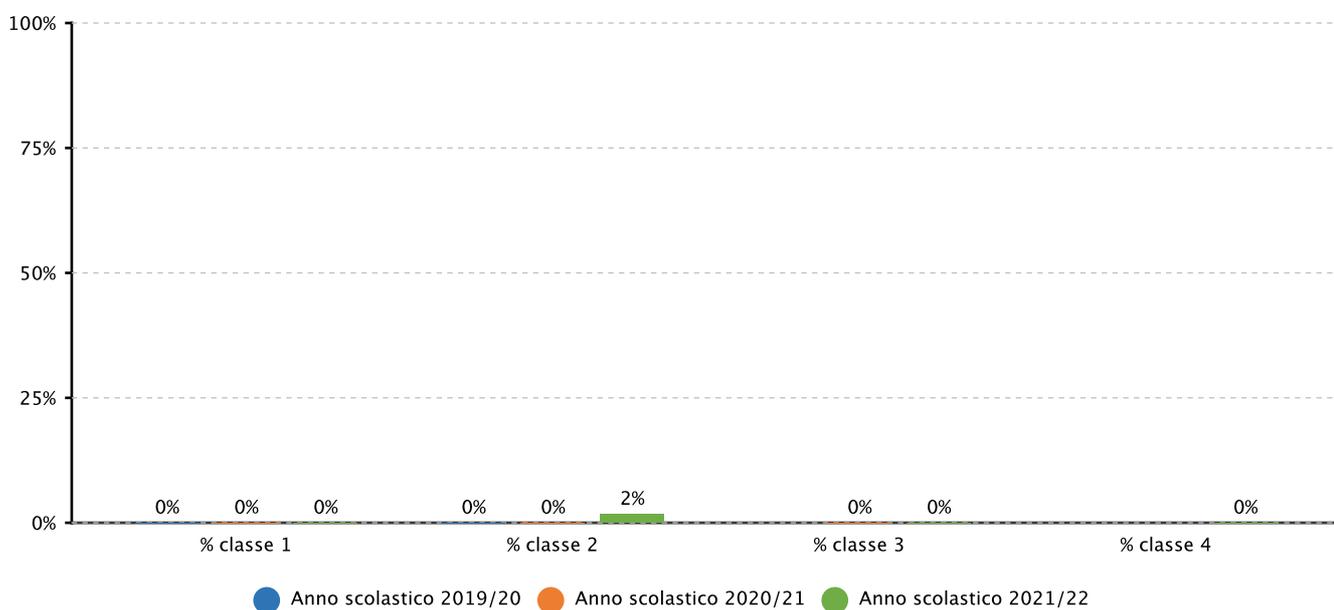




**2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno - SCIENTIFICO - SCIENZE APPLICATE - Fonte sistema informativo del MI**

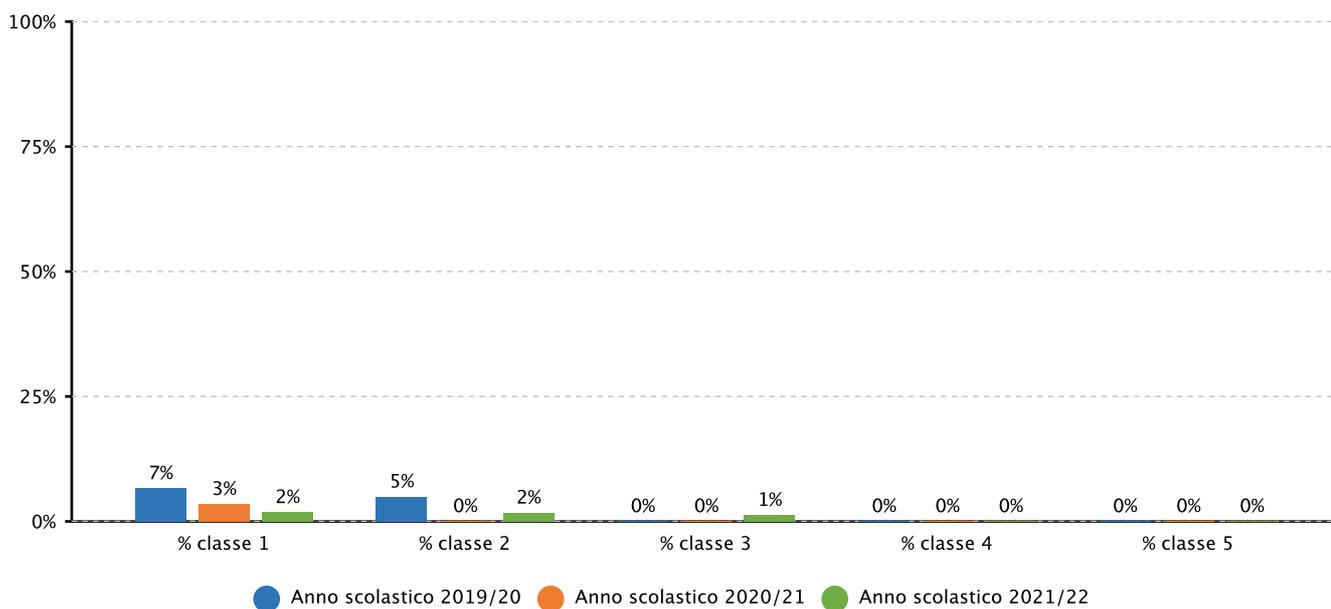


**2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno - LINGUISTICO - Fonte sistema informativo del MI**

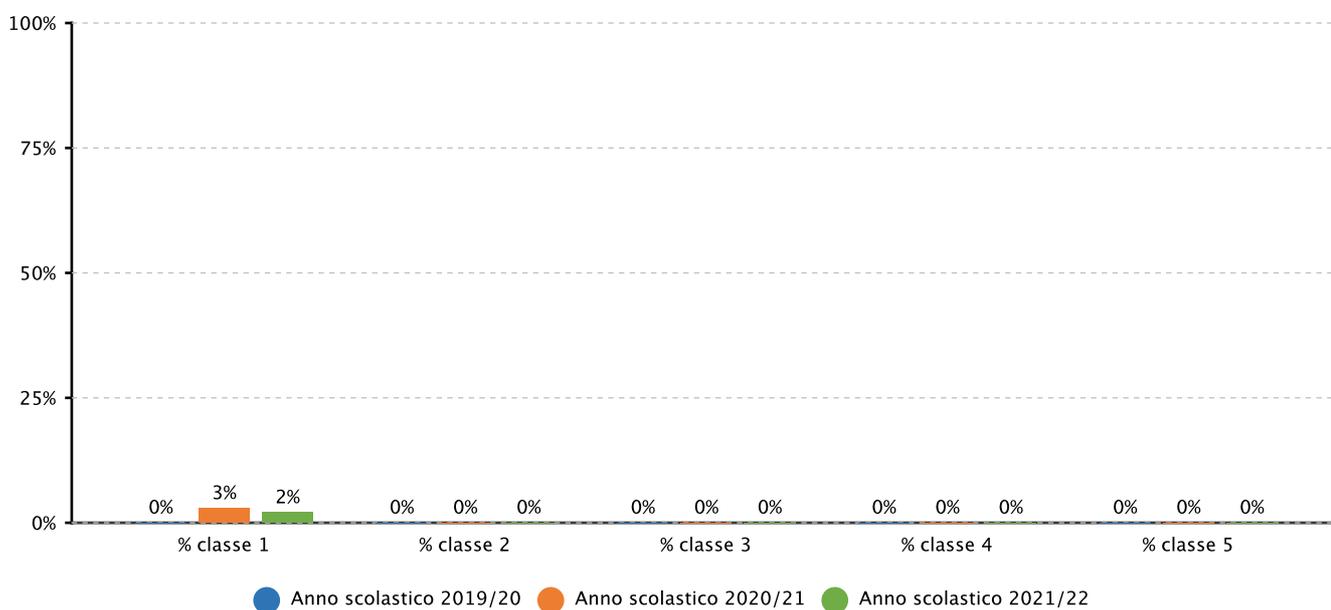




**2.1.b.2 Studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno - TECNICO TECNOLOGICO - Fonte sistema informativo del MI**

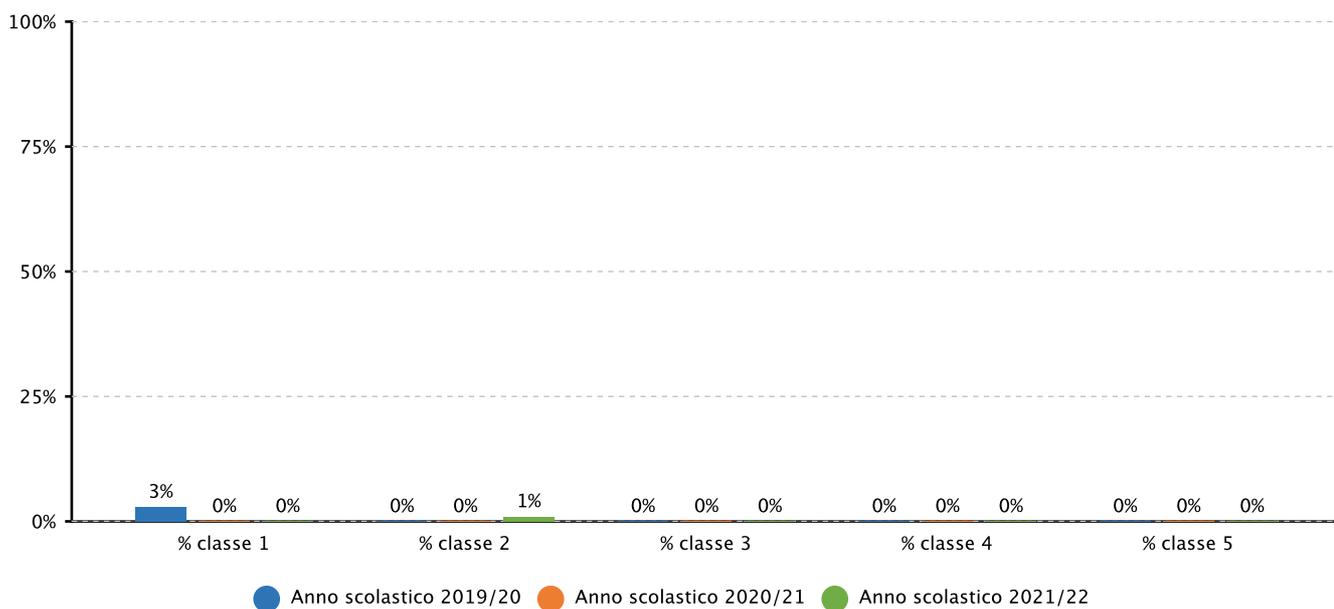


**2.1.b.2 Studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno - SCIENTIFICO - Fonte sistema informativo del MI**

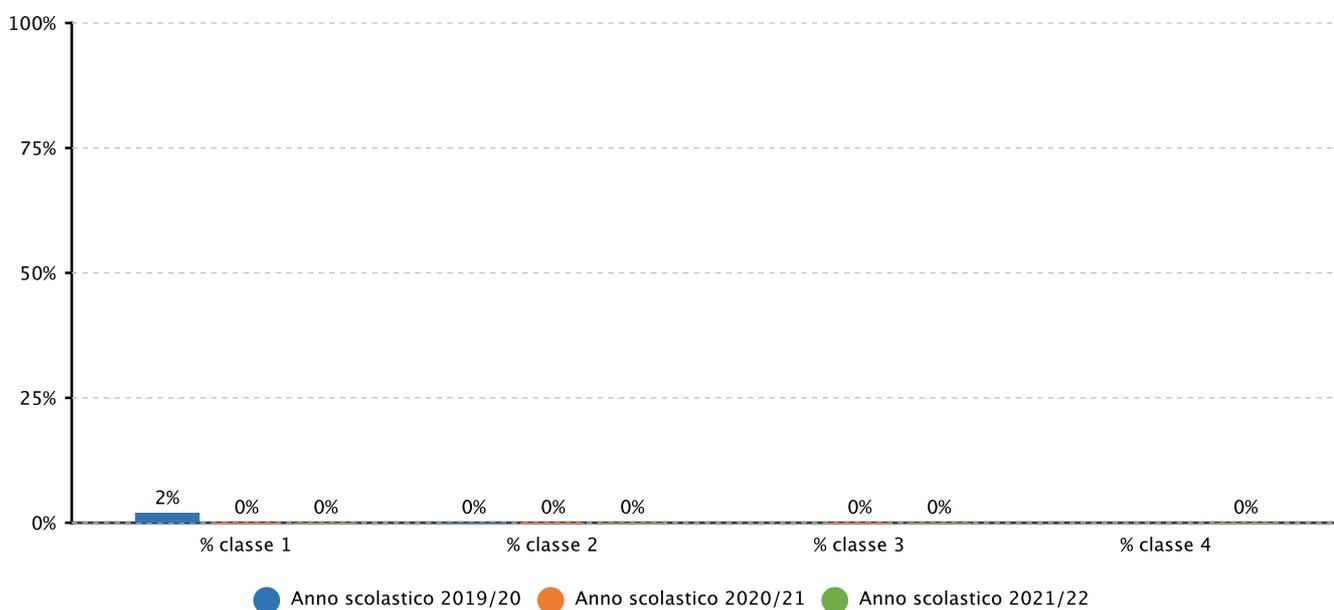




**2.1.b.2 Studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno - SCIENTIFICO - SCIENZE APPLICATE - Fonte sistema informativo del MI**



**2.1.b.2 Studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno - LINGUISTICO - Fonte sistema informativo del MI**



**Documento allegato**

evidenza\_INCLUSIVITA'\_19\_22.pdf

**Obiettivo formativo prioritario**



Valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

### **Attività svolte**

A partire dall'a.s. 20-21 è stato portato avanti un progetto denominato "DiMoro al Moro" fortemente improntato all'obiettivo di rendere la scuola "comunità attiva". Grazie a tale progetto gli studenti hanno potuto partecipare, con modi e ruoli diversi, a molteplici attività, in orario extracurricolare, improntate al recupero del concetto di scuola quale luogo non di conoscenza nozionistica, ma di socialità, di crescita intellettuale e morale, di maturazione, di coscienza civile e di espressione del proprio talento.

Con riferimento ai rapporti con il territorio, l'istituto lavora da anni in sinergia con le imprese e le professionalità esistenti nella zona non solo ai fini del PCTO (vedi progetti PCTO) ma anche per migliorare l'offerta formativa e l'accesso degli studenti al mondo del lavoro una volta terminato il percorso di studi. In questa ottica si inserisce anche l'attività svolta come orientamento in uscita compreso il rapporto con l'Università. Particolare attenzione viene data all'orientamento in entrata e ai rapporti con le scuole secondarie di primo grado del territorio, non soltanto in occasione dei rituali open day. Ulteriore canale utilizzato dalla scuola sul territorio è il rapporto con l'ASLTO4 relativo non solo alle necessità generate dalla pandemia ma soprattutto ai percorsi posti in essere in tema di educazione alla salute.

La scuola ha sempre rivolta particolare attenzione ai rapporti con le famiglie degli studenti, prevedendo oltre alla normale ora di ricevimento del singolo docente, due incontri annui famiglia-docenti per ogni singola classe. In questa ottica si inquadra anche l'attività di informazione/comunicazione svolta attraverso l'aggiornamento continuo del sito dell'Istituto, di recente rinnovato, nonché l'utilizzo a piena regime del registro elettronico.

### **Risultati raggiunti**

Quanto esposto nella sezione attività ha consentito all'istituto di diventare un punto di riferimento sul territorio per tutte le realtà imprenditoriali, associazionistiche, professionali che hanno a cuore il futuro dei nostri ragazzi. In un momento difficile quale quello della pandemia la rete di rapporti costruita con le famiglie ci ha permesso di intercettare situazioni di disagio e/o dispersione scolastica ammortizzandone l'impatto. Il contatto con le famiglie, anche durante il periodo della pandemia, non è mai stato perso grazie all'utilizzo efficace delle piattaforme digitali. Con il ritorno alla normalità si segnala una buona adesione delle famiglie sia agli incontri nelle ore di ricevimento dei singoli sia in quelli pomeridiani. Per quanto riguarda il progetto "DiMoro al Moro", molti studenti hanno aderito alle attività proposte che hanno suscitato interesse ed entusiasmo. Per una descrizione dettagliata delle attività messe in atto nell'ambito del progetto si rimanda all'evidenza allegata

### **Evidenze**

#### **Documento allegato**

3\_PROGETTO\_DiMORO\_Maruca.pdf

### **Obiettivo formativo prioritario**

Incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione

### **Attività svolte**

L'Istituto Moro ha strutturato i "Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento" in maniera da



fornire ad ogni studente gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà, affinché egli si ponga, con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico, di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi, ed acquisisca conoscenze, abilità e competenze sia adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore o all'inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro, sia coerenti con le capacità e le scelte personali.

Le esperienze in aziende produttive e/o di servizi sono anche un importante momento di confronto tra le nozioni e competenze studiate a scuola e quelle apprese nel mondo del lavoro.

L'istituto ha stabilito di fare svolgere periodi individuali di attività presso enti, strutture produttive e/o di servizi del territorio sia nei periodi di sospensione didattica sia durante l'orario curricolare e attività collettive, a scuola o esterne, come conferenze (riguardanti gli elementi essenziali della previdenza, della finanza e della legislazione sul lavoro) e progetti di tipo culturale, ambientale e di volontariato con il territorio. Nel periodo dell'emergenza Covid è stata data agli studenti la possibilità di seguire webinar e corsi on line validi ai fini PCTO. Inoltre, come da normativa, si sono organizzati i corsi per la sicurezza ai sensi del D.L.81/2008. Di tutte queste attività gli allievi devono relazionare tempi, modi e competenze acquisite.

In merito allo svolgimento del monte orario complessivo da dedicare ai PCTO è stata suggerita agli studenti la seguente modalità: svolgimento di stage presso enti esterni nei periodi estivi (classe terza e quarta), partecipazioni a corsi, conferenze e progetti.

Per una dettagliata descrizione delle attività svolte nell'ambito del PCTO si rimanda all'evidenza allegata.

## Risultati raggiunti

Gli obiettivi formativi connessi all'area dei PCTO sono stati globalmente raggiunti nel rispetto delle indicazioni presenti nel PTOF e richiamate all'interno di tutti i documenti di programmazione didattica dell'istituto. Considerati i numerosi progetti attivati nell'ambito dei PCTO per il triennio di riferimento, per i risultati conseguiti si rimanda all'evidenza allegata

### Evidenze

#### Documento allegato

evidenzaPCTO.pdf

### Obiettivo formativo prioritario

Alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

### Attività svolte

In relazione all'obiettivo, occorre sottolineare che la percentuale di stranieri nel nostro Istituto è contenuta, per tali studenti è comunque previsto un progetto di potenziamento della lingua italiana finalizzato all'accoglienza, integrazione ed alfabetizzazione. I risultati attesi riguardano l'acquisizione delle competenze necessarie all'espressione dei bisogni fondamentali, la comprensione dell'italiano orale e scritto, nonché la capacità di verbalizzare e scrivere correttamente ciò che si intende comunicare.

In aggiunta al progetto in lingua Italiano L2, l'istituto ha intensificato il rapporto di collaborazione con il CPIA del territorio consentendo agli alunni con difficoltà linguistica di aumentare le proprie competenze mediante la partecipazione ai corsi dallo stesso organizzati.

## Risultati raggiunti

Le attività poste in essere hanno facilitato l'integrazione degli alunni stranieri all'interno del gruppo classe aumentando al contempo le competenze relative alla lingua italiana.

### Evidenze



## Documento allegato

PROGETTO\_ITAL2(1).pdf



## Prospettive di sviluppo

I processi di rendicontazione sociale e di autovalutazione hanno permesso di evidenziare e riflettere sui traguardi conseguiti in relazione alle priorità prefissate e di ragionare sulle aree di intervento e di potenziamento. Le prospettive di sviluppo possono essere delineate in maniera sintetica come segue:

- sviluppo delle competenze (con riferimento a quelle chiave europee): è prevista la progettazione di azioni didattiche, curricolari ed extracurricolari, finalizzate a migliorare sia le competenze strettamente didattiche sia le competenze trasversali definite come soft skills; con riferimento allo sviluppo delle competenze, l'istituto è risultato beneficiario delle misure del POC, grazie alle quali verranno proposte ai discenti molteplici attività finalizzate allo sviluppo delle competenze necessarie alla sua crescita culturale e personale e al suo successo formativo; sul piano della verifica delle competenze acquisite, si prevede l'utilizzo di verifiche per classi parallele da somministrare alle classi prime e terze;
- recupero degli apprendimenti: si intende rivisitare l'approccio dell'istituto alle varie forme di recupero, con l'obiettivo di renderle più funzionali e fruibili da parte degli allievi, in quest'ottica si andrà verso la riduzione dei classici sportelli (utili ma lasciati alla libera iniziativa degli studenti) e allo stesso tempo l'implementazione di corsi di recupero strutturati, delle pause didattiche a cui si affiancano le normali attività di recupero in itinere; dall'a.s 22-23 partirà anche un progetto di supporto allo studio fra pari;
- prevenzione del disagio e clima relazionale, inclusione, educazione alla salute e alla legalità: oltre a proseguire con le azioni e i progetti proposti nel triennio 19-22, per il nuovo triennio sono in programma i due progetti afferenti al POC, "DiMoro al Moro" e "Resto al Moro" che prevedono attività per favorire l'inclusione, l'aggregazione e la socialità tra studenti;
- proseguimento della digitalizzazione organizzativa e didattica: con riferimento a tale area di sviluppo, si procederà con l'elaborazione di un ampio ed articolato progetto di attuazione del PNRR Piano Scuola 4.0, finalizzato all'implementazione di aule e laboratori, alla formazione dei docenti, all'introduzione di nuove tecnologie didattiche, all'utilizzo sempre più ampio di ambienti di lavoro digitali condivisi;
- sistema di monitoraggi nell'ottica di facilitare i processi di rendicontazione, autovalutazione e progettazione del PTOF, si prevede lo sviluppo di un sistema digitale di raccolta di dati significativi relativi alla didattica, alla valutazione, all'organizzazione dell'istituto.